

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3700	Coloro che per atto della pubblica autorità amministrano beni altrui:	2	non possono essere compratori nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona, rispetto ai beni medesimi.	non possono essere compratori, né direttamente né per interposta persona, rispetto ai beni medesimi, salvo che l'asta pubblica sia andata deserta.	possono essere compratori rispetto ai beni medesimi soltanto qualora il prezzo sia stato determinato da un consulente tecnico d'ufficio.	non possono essere compratori, né direttamente né per interposta persona, rispetto ai beni medesimi, salvo che si tratti di cose aventi un prezzo di borsa o di mercato.
3701	L'acquisto, effettuato da parte dell'amministratore di beni dello Stato, di beni affidati alla sua cura è:	2	nullo.	annullabile.	risolubile.	valido, ma inefficace.
3702	Gli amministratori dei beni dello Stato:	2	non possono essere compratori nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona rispetto ai beni affidati alla loro cura.	non possono essere compratori, né direttamente né per interposta persona, rispetto ai beni affidati alla loro cura, salvo che li acquistino all'asta pubblica.	possono essere compratori rispetto ai beni affidati alla loro cura, soltanto qualora il prezzo sia stato determinato dal giudice.	non possono essere compratori, né direttamente né per interposta persona, rispetto ai beni affidati alla loro cura, salvo che si tratti di cose aventi un prezzo di borsa o di mercato.
3703	Nella vendita che ha per oggetto alberi, la proprietà si acquista:	1	quando gli alberi sono tagliati.	con la stipula del contratto.	non appena il prezzo viene pagato.	non appena il contratto viene registrato.
3704	Nella vendita che ha per oggetto una cosa futura, diversa dagli alberi o dai frutti di un fondo l'acquisto della proprietà si verifica:	1	non appena la cosa viene ad esistenza.	con la stipula del contratto.	non appena il prezzo viene pagato.	non appena il contratto viene registrato.
3705	Nella vendita che ha per oggetto i frutti di un fondo, la proprietà si acquista:	1	quando i frutti sono separati.	con la stipula del contratto.	non appena il prezzo viene pagato.	non appena il contratto viene registrato.
3706	A norma del codice civile, qualora le parti non abbiano voluto concludere un contratto aleatorio, la vendita che ha per oggetto una cosa futura che non venga ad esistenza, è:	1	nulla.	annullabile.	rescindibile.	risolubile.
3707	Nella vendita che ha per oggetto una cosa futura, diversa dagli alberi o dai frutti di un fondo, l'acquisto della proprietà si verifica:	1	non appena la cosa viene ad esistenza.	al momento della conclusione del contratto.	non appena la cosa viene consegnata.	non appena la cosa è stata individuata.
3708	Salvo che si tratti di contratto aleatorio, nella vendita di cosa futura, se la cosa non viene ad esistenza il contratto è:	1	nullo.	annullabile.	rescindibile.	risolto di diritto.
3709	Possono le parti di un contratto di vendita, avente ad oggetto beni il cui prezzo non sia imposto da specifiche norme, affidare la determinazione del prezzo ad un terzo eletto nello stesso contratto?	2	Sì.	Sì, purché la vendita non abbia ad oggetto beni futuri.	No.	Sì, a condizione che il terzo non sia coniuge, parente o affine di una o di entrambe le parti e che non si tratti di vendita di beni immobili.
3710	Possono le parti di un contratto di vendita, avente ad oggetto beni il cui prezzo non sia imposto da specifiche norme, affidare la determinazione del prezzo a un terzo da eleggere posteriormente al contratto stesso?	2	Sì.	No.	No, salvo che si tratti di vendita di cose aventi un prezzo di borsa o di mercato.	Sì, purché non si tratti di vendita di beni immobili.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3711	A norma del codice civile, qualora nel contratto di vendita le parti abbiano affidato la determinazione del prezzo a un terzo, eletto nel contratto, e il terzo non voglia o non possa accettare l'incarico se le parti non si accordano per la sua sostituzione, la nomina, su richiesta di una delle parti, è fatta dal:	1	presidente del tribunale del luogo in cui è stato concluso il contratto.	presidente della Corte di appello del luogo in cui deve essere eseguito il contratto.	presidente della Corte di appello del luogo in cui è stato concluso il contratto.	presidente della camera di commercio del luogo in cui è stato concluso il contratto.
3712	A norma del codice civile, qualora il contratto di vendita abbia ad oggetto cose che il venditore vende abitualmente e le parti non abbiano determinato il prezzo, né convenuto il modo di determinarlo, né esso sia stabilito per atto della pubblica autorità, ovvero si tratti di cose non aventi un prezzo di borsa o di mercato e le parti abbiano inteso riferirsi al giusto prezzo:	2	si presume che le parti abbiano voluto riferirsi al prezzo normalmente praticato dal venditore.	il prezzo è determinato da un terzo nominato, su richiesta di una delle parti, dal presidente della Corte di appello del luogo in cui deve essere eseguito il contratto.	il contratto è nullo.	il contratto è risolubile.
3713	A norma del codice civile, le spese del contratto di vendita e le altre accessorie sono a carico del compratore?	1	Sì, purché tra le parti non sia stato pattuito diversamente.	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, ma solo se così sia stato pattuito tra le parti.
3714	A norma del codice civile, le spese del contratto di vendita e le altre accessorie sono a carico del venditore?	1	No, salvo che così sia stato pattuito dalle parti.	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, purché non si tratti di vendita di beni immobili.
3715	A norma del codice civile, le spese del contratto di vendita e le altre accessorie sono a carico del compratore?	1	Sì, se non è stato pattuito diversamente.	Sì, sempre.	No, mai.	No, se non è stato pattuito diversamente.
3716	A norma del codice civile, non costituisce obbligazione principale del venditore:	1	quella di richiedere la trascrizione del contratto di vendita al competente conservatore dei registri immobiliari, mediante presentazione della relativa nota.	quella di consegnare la cosa al compratore.	quella di far acquistare al compratore la proprietà della cosa o il diritto, se l'acquisto non è effetto immediato del contratto.	quella di garantire il compratore dall'evizione e dai vizi della cosa.
3717	A norma del codice civile, non costituisce obbligazione principale del venditore:	1	quella di pagare le spese del contratto di vendita.	quella di consegnare la cosa al compratore.	quella di fare acquistare la proprietà della cosa o il diritto, se l'acquisto non è effetto immediato del contratto.	quella di garantire il compratore dall'evizione e dai vizi della cosa.
3718	A norma del codice civile, il venditore deve consegnare la cosa nello stato in cui si trovava al momento:	1	della vendita.	della trascrizione del contratto.	in cui si procede alla consegna.	della registrazione del contratto.
3719	A norma del codice civile, il venditore, tra l'altro, deve consegnare i titoli e i documenti relativi:	2	alla proprietà e all'uso della cosa venduta.	alla proprietà e all'uso della cosa venduta, soltanto qualora ciò sia stato espressamente convenuto dalle parti.	alla proprietà e non anche quelli relativi all'uso della cosa venduta.	alla proprietà e all'uso della cosa venduta, esclusivamente qualora si tratti di bene immobile.
3720	Nella compravendita il venditore è tenuto a consegnare la cosa insieme agli accessori e alle pertinenze dal giorno della vendita?	1	Sì, salvo diversa volontà delle parti.	Sì, anche se vi sia una diversa volontà delle parti.	No, mai.	No, salvo che si tratti di beni immobili.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3721	Nella compravendita, salva diversa volontà delle parti, se vi sono accessori, pertinenze e frutti, la cosa deve essere consegnata:	1	con gli accessori, le pertinenze e i frutti dal giorno della vendita.	con gli accessori, ma senza le pertinenze e senza frutti.	con gli accessori e le pertinenze, ma senza frutti.	con i frutti dal giorno della vendita, ma senza gli accessori e le pertinenze.
3722	Nella permuta le parti sono tenute a consegnare le cose insieme con accessori e pertinenze dal giorno della permuta?	1	Sì, salvo diversa volontà delle parti.	Sì, anche se vi sia una diversa volontà delle parti.	No, mai.	No, salvo che si tratti di permuta di beni immobili.
3723	A norma del codice civile, se la vendita ha per oggetto una cosa altrui, venduta come tale, in quale dei seguenti momenti il compratore ne acquista la proprietà?	1	Nel momento in cui il venditore acquista la proprietà dal titolare della cosa.	Nel momento stesso in cui viene stipulato il contratto di vendita, se si tratta di beni mobili, e quando il contratto di vendita viene trascritto, se si tratta di beni immobili, purché - in ogni caso - il titolare della cosa ne sia a conoscenza.	Nel momento stesso in cui viene stipulato il contratto di vendita sia che si tratti di beni mobili che di beni immobili, purché il titolare della cosa ne venga, anche successivamente, a conoscenza.	Nel momento in cui il prezzo viene pagato, purché sia avvenuta la consegna.
3724	Tizio a titolo di permuta ha trasferito a Caio, come proprio, un terreno di proprietà di Sempronio. Caio, che, successivamente alla conclusione del contratto, viene a conoscenza che il terreno non è di Tizio, può chiedere la risoluzione del contratto?	2	Sì, purché frattanto Tizio non gli abbia fatto acquistare la proprietà del terreno.	Sì, quantunque Tizio abbia nel frattempo acquistato la proprietà.	No, mai.	Sì, purché non sia trascorso più di un anno dal contratto.
3725	Il compratore può chiedere la risoluzione del contratto se, quando l'ha concluso, ignorava che la cosa non era di proprietà del venditore?	1	Sì, purché frattanto il venditore non gliene abbia fatto acquistare la proprietà.	Sì, in ogni caso.	No, ma ha diritto ad un equo indennizzo.	No, ma ha diritto al risarcimento dei danni.
3726	Ove il compratore chieda la risoluzione del contratto di vendita per aver ignorato, al momento della conclusione, che la cosa non era di proprietà del venditore, il quale, frattanto, non gliene abbia fatto acquistare la proprietà:	2	il venditore è tenuto, tra l'altro, a rimborsare al compratore le spese necessarie e utili fatte per la cosa.	il venditore è tenuto, tra l'altro, a rimborsare al compratore le spese necessarie fatte per la cosa, ma non quelle utili.	il venditore non è tenuto a rimborsare al compratore le spese necessarie fatte per la cosa.	il venditore è tenuto, tra l'altro, a rimborsare al compratore le spese necessarie e utili fatte per la cosa, soltanto se era in mala fede.
3727	Ove il compratore chieda la risoluzione del contratto di compravendita per aver ignorato, al momento della conclusione, che la cosa non era di proprietà del venditore, il quale, frattanto, non gliene abbia fatto acquistare la proprietà.:	2	il venditore è tenuto, tra l'altro, a rimborsare al compratore le spese voluttuarie fatte per la cosa, se era in mala fede.	il venditore è tenuto, tra l'altro, a rimborsare al compratore le spese voluttuarie fatte per la cosa anche se era in buona fede.	il venditore non è mai tenuto a rimborsare al compratore le spese voluttuarie fatte per la cosa.	il venditore è tenuto, tra l'altro, a rimborsare al compratore esclusivamente le spese necessarie e utili fatte per la cosa, soltanto qualora fosse in mala fede.
3728	A norma del codice civile, qualora il compratore acquisti un bene che egli riteneva di proprietà del venditore e che invece risulta essere solo in parte di proprietà altrui, quando deve ritenersi, secondo le circostanze, che egli avrebbe acquistato la cosa anche senza quella parte di cui non è divenuto proprietario:	2	può solo ottenere una riduzione del prezzo, oltre al risarcimento del danno.	può chiedere la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno.	può chiedere, alternativamente, la risoluzione del contratto o il risarcimento del danno.	può ottenere una riduzione del prezzo, ma non il risarcimento del danno.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3729	A norma del codice civile, qualora il compratore acquisti un bene che egli riteneva di proprietà del venditore e che invece risulta essere solo in parte di proprietà altrui:	2	egli può chiedere la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno, quando deve ritenersi, secondo le circostanze, che non avrebbe acquistato la cosa senza quella parte di cui non è divenuto proprietario.	egli può chiedere la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno in ogni caso, anche quando deve ritenersi, secondo le circostanze, che avrebbe acquistato la cosa senza quella parte di cui non è divenuto proprietario.	egli non può in nessuno caso chiedere la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno potendo ottenere esclusivamente una riduzione del prezzo.	egli non può in nessuno caso chiedere la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno e neppure può ottenere una riduzione del prezzo.
3730	In caso di compravendita con pagamento del prezzo dilazionato, in assenza di specifiche pattuizioni, qualora il compratore abbia ragione di temere che la cosa oggetto di vendita o una parte di essa possa essere rivendicata da terzi ed il pericolo non gli fosse stato noto al tempo della vendita, egli:	2	può sospendere il pagamento del prezzo, salvo che il venditore presti idonea garanzia.	non può in nessun caso sospendere il pagamento del prezzo.	può domandare la rescissione del contratto.	può far valere la nullità del contratto entro trenta giorni dalla scoperta del pericolo della rivendica da parte del terzo.
3731	Il compratore, quando ha ragione di temere che la cosa o una parte di essa possa essere rivendicata da terzi, può sospendere il pagamento del prezzo?	2	Sì, ma solo se il pericolo non gli era noto al tempo della vendita e il venditore non presta idonea garanzia.	Sì, ma solo se il pericolo non gli era noto al tempo della vendita, ancorché il venditore presti idonea garanzia.	Sì, anche se il pericolo gli era noto al tempo della vendita ed il venditore presta idonea garanzia.	Sì, se il venditore non presta idonea garanzia, quantunque il pericolo gli fosse noto al tempo della vendita.
3732	Se la cosa venduta risulta gravata da vincoli derivanti da pignoramento dichiarati dal venditore e dal compratore stesso conosciuti, il compratore può sospendere il pagamento del prezzo ancora dovuto?	2	No.	Sì, salvo che il pignoramento derivi da un credito d'importo inferiore a metà del valore della cosa venduta.	Sì.	No, salvo che il pignoramento derivi da un credito d'importo superiore al valore della cosa venduta.
3733	A norma del codice civile, il compratore di un bene immobile che abbia convenuto con il venditore il pagamento dilazionato del prezzo, qualora prima della scadenza di una delle rate del prezzo venga a conoscenza che il bene venduto risulta gravato da ipoteca, non dichiarata dal venditore e che egli, al momento dell'acquisto, ignorava:	2	può sospendere il pagamento del prezzo.	può chiedere che il venditore presti garanzia, ma non può sospendere il pagamento del prezzo.	può chiedere che il venditore presti garanzia, soltanto qualora l'ipoteca sia stata trascritta nei sei mesi precedenti la stipula del contratto di compravendita.	può chiedere la rescissione del contratto, se l'ipoteca è stata trascritta nei sei mesi precedenti la stipula del contratto.
3734	A norma del codice civile, il compratore di un bene immobile che abbia convenuto con il venditore il pagamento dilazionato del prezzo, qualora prima della scadenza di una delle rate del prezzo venga a conoscenza che il bene venduto risulta gravato da vincoli derivanti da pignoramento, non dichiarati dal venditore e che egli, al momento dell'acquisto, ignorava:	2	può sospendere il pagamento del prezzo.	può chiedere che il venditore presti idonea garanzia, ma non può sospendere il pagamento del prezzo.	può chiedere la rescissione del contratto.	può chiedere l'annullamento del contratto per vizio del consenso, nel termine di sei mesi dalla conoscenza della trascrizione del pignoramento.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3735	A norma del codice civile, il compratore di un bene immobile che abbia convenuto con il venditore il pagamento dilazionato del prezzo, qualora prima della scadenza di una delle rate del prezzo venga a conoscenza che il bene venduto risulta gravato da garanzie reali, non dichiarate dal venditore e che egli, al momento dell'acquisto, ignorava:	2	può sospendere il pagamento del prezzo.	può chiedere che il venditore presti idonea garanzia ma non può in nessun caso sospendere il pagamento del prezzo.	può chiedere che il conservatore dei registri immobiliari presti garanzia, ma non può sospendere il pagamento del prezzo.	può chiedere la rescissione del contratto.
3736	A norma del codice civile, il compratore di un bene immobile, se la cosa acquistata risulta gravata da garanzie reali che erano a lui note:	2	non può chiedere la risoluzione del contratto, e il venditore é tenuto verso di lui solo per il caso di evizione.	può chiedere in ogni tempo la risoluzione del contratto.	può chiedere la risoluzione del contratto entro tre mesi dalla trascrizione.	può chiedere la risoluzione del contratto soltanto se le garanzie assistono un credito di valore superiore a quello dell'immobile.
3737	A norma del codice civile, il compratore di un bene immobile che abbia convenuto con il venditore il pagamento dilazionato del prezzo, qualora prima della scadenza di una delle rate del prezzo venga a conoscenza che il bene venduto risulta gravato da vincoli derivanti da sequestro, non dichiarati dal venditore e che egli, al momento dell'acquisto, ignorava:	2	può sospendere il pagamento del prezzo.	può chiedere che il venditore presti garanzia, ma non può sospendere il pagamento del prezzo.	può chiedere la rescissione del contratto.	può chiedere l'annullamento del contratto nel termine di trenta giorni dalla scoperta dei vincoli che gravano sul bene.
3738	Se la cosa venduta risulta gravata da garanzie reali non dichiarate dal venditore e dal compratore stesso ignorate, il compratore può sospendere il pagamento del prezzo ancora dovuto?	2	Si.	No, salvo che le garanzie reali garantiscano un credito d'importo non inferiore a metà del valore della cosa venduta.	No.	Si, solo se le garanzie reali siano d'importo non inferiore al valore della cosa venduta.
3739	Se la cosa venduta risulta gravata da vincoli derivanti da pignoramento non dichiarati dal venditore e dal compratore stesso ignorati, il compratore può sospendere il pagamento del prezzo ancora dovuto?	2	Si.	No, salvo che il pignoramento derivi da un credito d'importo non inferiore a metà del valore della cosa venduta.	No.	Si, solo se il pignoramento derivi da un credito d'importo non inferiore al valore della cosa venduta.
3740	Se la cosa venduta risulta gravata da vincoli derivanti da sequestro dichiarati dal venditore e dal compratore stesso conosciuti, il compratore può sospendere il pagamento del prezzo ancora dovuto?	2	No.	Si, salvo che il sequestro sia disposto a cautela di un credito d'importo inferiore a metà del valore della cosa venduta.	Si.	No, salvo che il sequestro sia disposto a cautela di un credito d'importo superiore al valore della cosa venduta.
3741	Se la cosa venduta risulta gravata da garanzie reali dichiarate dal venditore e dal compratore stesso conosciute, il compratore può sospendere il pagamento del prezzo ancora dovuto?	2	No.	Si, salvo che le garanzie reali riguardino un credito d'importo inferiore a metà del valore della cosa venduta.	Si.	No, salvo che le garanzie reali riguardino un credito d'importo superiore al valore della cosa venduta.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3742	A norma del codice civile, qualora il compratore di un bene immobile venga a conoscenza che il bene venduto risulta gravato da vincoli derivanti da sequestro, non dichiarati dal venditore e che egli, al momento dell'acquisto, ignorava:	2	può far fissare dal giudice un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è risolto con obbligo del venditore di risarcire il danno.	può far fissare dal notaio un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è risolto con obbligo del venditore di risarcire il danno.	può far fissare dal notaio che ha stipulato il contratto un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è revocato con obbligo del venditore di risarcire il danno.	può far fissare dal giudice un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è annullato con obbligo del venditore di risarcire il danno, se abbia agito con frode.
3743	Se la cosa venduta risulta gravata da garanzie reali la cui esistenza era nota al compratore, questi può chiedere la risoluzione del contratto?	2	No.	Sì.	No, salvo che la cosa venduta debba ancora essere consegnata.	Sì, salvo che la cosa venduta debba ancora essere consegnata.
3744	Se la cosa venduta risulta gravata da vincoli derivanti da pignoramento la cui esistenza era nota al compratore, questi può chiedere la risoluzione del contratto?	2	No.	Sì.	No, salvo che la cosa venduta debba ancora essere consegnata.	Sì, salvo che la cosa venduta debba ancora essere consegnata.
3745	Se la cosa venduta risulta gravata da vincoli derivanti da sequestro la cui esistenza era nota al compratore, questi può chiedere la risoluzione del contratto?	2	No.	Sì.	No, salvo che la cosa venduta debba ancora essere consegnata.	Sì, salvo che la cosa venduta debba ancora essere consegnata.
3746	Se la cosa venduta risulta gravata da vincoli derivanti da sequestro non dichiarati dal venditore e dal compratore stesso ignorati, il compratore può sospendere il pagamento del prezzo ancora dovuto?	2	Sì.	No, salvo che il sequestro sia disposto a cautela di un credito d'importo non inferiore a metà del valore della cosa venduta.	No.	Sì, solo se il sequestro sia disposto a cautela di un credito d'importo non inferiore al valore della cosa venduta.
3747	A norma del codice civile, qualora il compratore acquisti un bene immobile gravato da ipoteca a lui nota al momento dell'acquisto:	1	non può chiedere la risoluzione del contratto, e il venditore è tenuto verso di lui solo per il caso di evizione.	può chiedere la risoluzione del contratto.	non può chiedere la risoluzione del contratto, e il venditore non è tenuto verso di lui per il caso di evizione.	può chiedere l'annullamento del contratto.
3748	A norma del codice civile, qualora il compratore di un bene immobile venga a conoscenza che il bene venduto risulta gravato da ipoteca, non dichiarata dal venditore e che egli, al momento dell'acquisto, ignorava:	3	può far fissare dal giudice un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è risolto, con obbligo del venditore di risarcire il danno.	può far fissare dal giudice un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è annullato, purché l'iscrizione dell'ipoteca risulti di data non anteriore a tre anni dalla stipula del contratto di compravendita.	può far fissare dal giudice un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è annullato, purché l'iscrizione dell'ipoteca risulti di data non anteriore a tre anni dalla trascrizione del contratto di compravendita.	può far fissare dal giudice un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è dichiarato nullo, purché l'iscrizione dell'ipoteca risulti di data non anteriore a tre anni dalla trascrizione del contratto di compravendita.
3749	A norma del codice civile, qualora il compratore di un bene immobile venga a conoscenza che il bene venduto risulta gravato da garanzie reali, non dichiarate dal venditore e che egli, al momento dell'acquisto, ignorava:	2	può far fissare dal giudice un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è risolto con obbligo del venditore di risarcire il danno.	può far fissare dal notaio che ha stipulato il contratto un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è risolto con obbligo del venditore di risarcire il danno.	può far fissare dal notaio che ha stipulato il contratto un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è revocato con obbligo del venditore di risarcire il danno.	può far fissare dal giudice un termine, alla scadenza del quale, se il bene non è liberato, il contratto è annullato, con obbligo del venditore di risarcire il danno, se abbia agito con frode.
3750	A norma del codice civile, qualora il bene immobile oggetto di un contratto di compravendita sia gravato da ipoteca, nota al compratore, questi:	2	non può chiedere la risoluzione del contratto, e il venditore è tenuto verso di lui solo per il caso di evizione.	può chiedere la risoluzione del contratto, sempre che l'ipoteca sia stata iscritta per un valore superiore a quello del bene compravenduto.	non può chiedere la risoluzione del contratto, salvo che proponga la relativa azione entro il termine di trenta giorni dalla stipulazione del contratto.	non può chiedere la risoluzione del contratto, salvo che proponga la relativa azione entro il termine di trenta giorni dalla trascrizione del contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3751	A norma del codice civile, qualora il bene immobile oggetto di un contratto di compravendita sia gravato da vincoli derivanti da pignoramento, noti al compratore, questi:	2	non può chiedere la risoluzione del contratto, e il venditore è tenuto verso di lui solo per il caso di evizione.	può chiedere la risoluzione del contratto, sempre che il pignoramento sia stato trascritto nei trenta giorni antecedenti la stipula del contratto di compravendita.	non può chiedere la risoluzione del contratto, salvo che proponga la relativa azione entro il termine di trenta giorni dalla stipulazione del contratto.	non può chiedere la risoluzione del contratto, salvo che proponga la relativa azione entro il termine di trenta giorni dalla trascrizione del contratto.
3752	A norma del codice civile, qualora il bene immobile oggetto di un contratto di compravendita sia gravato da garanzie reali, note al compratore, questi:	2	non può chiedere la risoluzione del contratto, e il venditore è tenuto verso di lui solo per il caso di evizione.	può chiedere la risoluzione del contratto.	non può chiedere la risoluzione del contratto, salvo che proponga la relativa azione entro il termine di trenta giorni dalla stipulazione del contratto.	non può chiedere la risoluzione del contratto, salvo che proponga la relativa azione entro il termine di trenta giorni dalla trascrizione del contratto.
3753	Qualora il compratore subisca l'evizione totale della cosa acquistata per effetto di diritti che un terzo ha fatti valere su di essa, a norma del codice civile il venditore, tra l'altro:	3	è tenuto a risarcire il compratore del danno e deve inoltre corrispondergli il valore dei frutti che questi sia tenuto a restituire a colui dal quale è evitto.	è tenuto a risarcire il compratore del danno, ma non deve corrispondergli il valore dei frutti che questi sia tenuto a restituire a colui dal quale è evitto.	è tenuto a riacquistare la cosa evitta, trasferendone la proprietà al compratore entro il termine di sei mesi dall'evizione.	è tenuto a procurare al compratore una cosa di valore almeno pari di quella evitta, e deve inoltre corrispondergli il valore dei frutti che questi sia tenuto a restituire a colui dal quale è evitto.
3754	Qualora il compratore subisca l'evizione totale della cosa acquistata per effetto di diritti che un terzo ha fatti valere su di essa, a norma del codice civile il venditore, è tenuto tra l'altro:	3	a risarcire il compratore del danno e deve inoltre corrispondere al medesimo le spese che questi abbia fatte per la denuncia della lite e quelle che abbia dovuto rimborsare all'attore.	a risarcire il compratore del danno e deve inoltre corrispondere al medesimo le spese che questi abbia fatte per la denuncia della lite, ma non quelle che abbia dovuto rimborsare all'attore.	a risarcire il compratore del danno nei limiti di quello emergente e deve inoltre corrispondere al medesimo le spese che questi abbia dovuto rimborsare al terzo, ma non quelle che abbia fatte per la denuncia della lite.	a risarcire il compratore del danno, ad esclusione del lucro cessante ma non deve corrispondere al medesimo le spese che questi abbia fatte per la denuncia della lite e quelle che abbia dovuto rimborsare all'attore.
3755	Qualora il compratore subisca l'evizione totale della cosa acquistata per effetto di diritti che un terzo ha fatti valere su di essa, a norma del codice civile il venditore, tra l'altro:	1	è tenuto a risarcire il compratore del danno.	è tenuto a riacquistare la cosa evitta, trasferendone la proprietà al compratore entro il termine di trenta giorni dall'evizione.	è tenuto a riacquistare la cosa evitta, trasferendone la proprietà al compratore entro il termine di sei mesi dall'evizione.	è tenuto a procurare al compratore una cosa di valore almeno pari di quella evitta, anche se di genere diverso.
3756	Il compratore che abbia spontaneamente riconosciuto il diritto vantato dal terzo sulla cosa venduta:	2	perde il diritto alla garanzia, se non prova che non esistevano ragioni sufficienti per impedire l'evizione.	perde in ogni caso il diritto alla garanzia.	non perde mai il diritto alla garanzia.	perde il diritto alla garanzia, anche se prova che non esistevano ragioni sufficienti per impedire l'evizione, salvo che dimostri di non avere potuto informare il venditore, in quanto questi si era reso irreperibile.
3757	Qualora il compratore sia convenuto in giudizio da un terzo, il quale pretende di avere diritti sulla cosa venduta, qualora non chiami in causa il venditore e sia condannato con sentenza passata in giudicato:	1	perde il diritto alla garanzia, se il venditore prova che esistevano ragioni sufficienti per far respingere la domanda.	perde il diritto alla garanzia, anche se il venditore non prova che esistevano ragioni sufficienti per far respingere la domanda.	perde comunque il diritto alla garanzia, salvo che provi che ignorava quale fosse il domicilio del venditore.	non perde mai il diritto alla garanzia.
3758	Tizio ha acquistato da Caio un appartamento a Pescara e successivamente, per evitare di subire l'evizione di detto appartamento da parte di Sempronio, che vanta legittimamente dei diritti su di esso, gli paga la somma di venticinquemila euro. Caio:	2	può liberarsi da tutte le conseguenze della garanzia per l'evizione con il rimborso della somma pagata, degli interessi e di tutte le spese.	deve rimborsare a Tizio la somma pagata.	può liberarsi da tutte le conseguenze della garanzia per l'evizione con il rimborso della metà della somma pagata.	deve pagare a Tizio la metà della somma pagata oltre al risarcimento del danno.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3759	Il patto contenuto in un contratto di compravendita con il quale viene esclusa la garanzia per evizione anche per fatto proprio del venditore è:	1	nullo.	annullabile.	valido ma inefficace.	valido ed efficace.
3760	Tra le obbligazioni del venditore vi è quella di garantire il compratore dall'evizione della cosa. In quale modo i contraenti possono modificare gli effetti di detta garanzia?	2	Possono sia aumentarli che diminuirli, o pattuire che il venditore non sia soggetto ad alcuna garanzia.	Possono solo aumentarli.	Possono solo diminuirli.	Possono solo pattuire che il venditore non sia soggetto ad alcuna garanzia.
3761	E' valida la clausola con la quale le parti di un contratto di vendita escludono la garanzia per evizione derivante da un fatto proprio del venditore?	1	No, mai.	Sì, sempre.	No, salvo che si tratti di vendita di beni mobili.	No, salvo che si tratti di vendita di beni immobili.
3762	Qualora le parti di una compravendita abbiano escluso la garanzia per evizione, se si verifica l'evizione per causa diversa dal fatto proprio del venditore, il compratore:	2	può pretendere dal venditore soltanto la restituzione del prezzo pagato e il rimborso delle spese.	non può pretendere dal venditore alcunché.	può pretendere dal venditore soltanto la restituzione del prezzo.	può pretendere dal venditore la restituzione del prezzo, il rimborso delle spese e il risarcimento del danno.
3763	Il compratore di un fondo che risulti gravato da una preesistente servitù non apparente che ne diminuisce il libero godimento e che non è stata dichiarata nel contratto di compravendita, della quale egli non abbia avuto conoscenza:	1	può domandare la risoluzione del contratto oppure una riduzione del prezzo.	può domandare esclusivamente la riduzione del prezzo.	può domandare esclusivamente la risoluzione del contratto.	può chiedere che il contratto sia annullato.
3764	Il patto, inserito in una compravendita, che limiti la responsabilità del venditore per i vizi della cosa, ha effetto qualora il venditore stesso abbia in mala fede taciuto al compratore i suddetti vizi?	1	No.	Sì.	No, salvo che sia stata espressamente prevista l'efficacia della clausola anche per i casi di dolo e colpa grave.	Sì, salvo che il venditore abbia dichiarato che la cosa era esente da vizi.
3765	Il patto con cui si esclude o si limita la garanzia per i vizi della cosa venduta:	1	ha effetto, purché il venditore non abbia taciuto in mala fede al compratore i vizi della cosa.	ha effetto anche se il venditore abbia taciuto in mala fede al compratore i vizi della cosa.	è nullo.	è valido soltanto se la vendita ha ad oggetto beni mobili ed anche se il venditore abbia taciuto in mala fede al compratore i vizi della cosa.
3766	Il venditore è tenuto a garantire che la cosa venduta sia immune:	1	sia dai vizi che la rendano inidonea all'uso cui è destinata, sia da quelli che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.	esclusivamente dai vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata.	esclusivamente dai vizi che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.	da qualunque vizio, ancorché non renda la cosa inidonea all'uso cui è destinata e non ne diminuisca in modo apprezzabile il valore.
3767	Il patto, inserito in un contratto di permuta, che limiti la responsabilità di una parte per i vizi della cosa, ha effetto qualora quella parte abbia in mala fede taciuto all'altra i suddetti vizi?	1	No.	Sì.	No, salvo che sia stata espressamente prevista l'efficacia della clausola anche per i casi di dolo e colpa grave.	No, salvo che abbia dichiarato che la cosa era esente da vizi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3768	Il patto, inserito in una compravendita, che escluda la responsabilità del venditore per i vizi della cosa, ha effetto qualora il venditore stesso abbia in mala fede taciuto al compratore i suddetti vizi?	1	No.	Sì.	No, salvo che sia stata espressamente prevista l'efficacia della clausola anche per i casi di dolo e colpa grave.	Sì, salvo che il venditore abbia dichiarato che la cosa era esente da vizi.
3769	Il patto, inserito in un contratto di permuta, che escluda la responsabilità di una parte per i vizi della cosa, ha effetto qualora quella parte abbia in mala fede taciuto all'altra i suddetti vizi?	1	No.	Sì.	No, salvo che sia stata espressamente prevista l'efficacia della clausola anche per i casi di dolo e colpa grave.	No, salvo che abbia dichiarato che la cosa era esente da vizi.
3770	Il patto con cui si esclude o si limita la garanzia per i vizi della cosa venduta non ha effetto:	2	se il venditore ha in mala fede taciuto al compratore i vizi della cosa.	se i vizi non erano facilmente riconoscibili nel momento in cui il contratto fu concluso.	se i vizi erano riconoscibili nel momento in cui il contratto fu concluso.	se i vizi preesistevano alla conclusione del contratto.
3771	A norma del codice civile, nel contratto di compravendita, la garanzia per i vizi della cosa venduta:	1	non è dovuta se il compratore conosceva i vizi della cosa al momento del contratto.	non è dovuta se i vizi non erano facilmente riconoscibili.	non è dovuta se il compratore non conosceva i vizi della cosa.	è dovuta anche se il compratore conosceva i vizi della cosa.
3772	Qualora i vizi della cosa oggetto del contratto di compravendita siano facilmente riconoscibili:	1	il venditore non è tenuto alla garanzia per i vizi della cosa venduta, salvo che egli abbia dichiarato che la cosa era esente da vizi.	il venditore è sempre tenuto alla garanzia per i vizi della cosa venduta.	il venditore non è mai tenuto alla garanzia per i vizi della cosa venduta, neppure se egli abbia dichiarato che la cosa era esente da vizi.	il venditore non è mai tenuto alla garanzia per i vizi della cosa venduta, neppure se egli abbia dichiarato che la cosa era esente da vizi, salvo che si tratti di beni immobili.
3773	A norma del codice civile, il compratore, se la cosa consegnata è perita in conseguenza dei vizi:	2	ha diritto alla risoluzione del contratto di compravendita, ma, se la cosa è perita per sua colpa, non può domandare che la riduzione del prezzo.	ha diritto alla risoluzione del contratto di compravendita, sia se la cosa è perita per sua colpa, sia se è perita in conseguenza dei vizi della stessa.	può domandare esclusivamente la riduzione del prezzo, senza che assuma rilevanza la causa del perimento.	può domandare esclusivamente il risarcimento dei danni, indipendentemente dalla causa del perimento.
3774	A norma del codice civile, il compratore, se la cosa consegnata è perita in conseguenza dei vizi della stessa:	1	ha diritto alla risoluzione del contratto di compravendita.	ha diritto alla rescissione del contratto di compravendita.	può domandare esclusivamente la riduzione del prezzo.	può domandare esclusivamente il risarcimento dei danni.
3775	A norma del codice civile, qualora il compratore, il quale abbia acquistato una cosa che risulti gravata da un vizio che la rende inidonea all'uso cui è destinata, chieda, con domanda giudiziale, la risoluzione del contratto:	2	la scelta è irrevocabile ed egli non può più chiedere la riduzione del prezzo.	la scelta è revocabile ed egli può chiedere la riduzione del prezzo.	il giudice può, a sua scelta, dichiarare risolto il contratto, ovvero ridurre il prezzo.	la scelta è revocabile nei trenta giorni successivi alla proposizione della domanda di risoluzione.
3776	A norma del codice civile, il compratore, se la cosa consegnata è perita in conseguenza dei vizi della stessa:	1	ha diritto alla risoluzione del contratto di compravendita.	ha diritto all'annullamento del contratto di compravendita.	può domandare esclusivamente la rescissione del contratto.	può domandare che sia dichiarata la nullità del contratto.
3777	A norma del codice civile, il compratore, qualora la cosa acquistata abbia vizi che la rendono inidonea all'uso a cui è destinata:	1	può domandare a sua scelta la risoluzione del contratto ovvero la riduzione del prezzo, salvo che, per determinati vizi, gli usi escludano la risoluzione.	può domandare esclusivamente la risoluzione del contratto.	può domandare esclusivamente la riduzione del prezzo.	può domandare esclusivamente il risarcimento dei danni.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3778	A norma del codice civile, il venditore, in caso di risoluzione del contratto per vizi della cosa:	1	deve restituire il prezzo e rimborsare al compratore le spese e i pagamenti legittimamente fatti per la vendita.	deve restituire soltanto il prezzo e non é tenuto a rimborsare al compratore le spese e i pagamenti legittimamente fatti per la vendita.	deve restituire soltanto il prezzo e rimborsare al compratore le spese, ma non i pagamenti legittimamente fatti per la vendita.	deve restituire soltanto il prezzo e rimborsare al compratore i pagamenti legittimamente fatti per la vendita, ma non le spese.
3779	A norma del codice civile, in caso di risoluzione del contratto di compravendita per vizi della cosa venduta, il venditore deve restituire il prezzo e rimborsare al compratore le spese e i pagamenti legittimamente fatti per la vendita, ed il compratore:	1	deve restituire la cosa, se questa non é perita in conseguenza dei vizi.	non deve restituire la cosa.	non deve restituire la cosa, qualora provi che i vizi non erano facilmente riconoscibili.	non deve restituire la cosa, qualora provi che non era a conoscenza dei vizi.
3780	A norma del codice civile, in caso di risoluzione del contratto di compravendita per vizi della cosa venduta, il venditore deve restituire il prezzo e rimborsare al compratore le spese e i pagamenti legittimamente fatti per la vendita:	2	ed é altresì tenuto verso il compratore al risarcimento del danno, se non prova di avere ignorato senza colpa i vizi della cosa.	e non é mai tenuto verso il compratore al risarcimento del danno.	ed é altresì tenuto in ogni caso al risarcimento del danno anche qualora provi di avere ignorato senza colpa i vizi della cosa.	ed é altresì tenuto verso il compratore esclusivamente al risarcimento del danno, qualora quest'ultimo provi che il venditore ha occultato con frode i vizi della cosa.
3781	A norma del codice civile, in caso di risoluzione del contratto di compravendita per vizi della cosa venduta, il venditore, oltre a restituire il prezzo e rimborsare al compratore le spese e i pagamenti legittimamente fatti per la vendita:	2	deve altresì risarcire al compratore i danni derivati da vizi della cosa.	non deve risarcire al compratore i danni derivati dai vizi della cosa.	non deve risarcire al compratore i danni derivati dai vizi della cosa, salvo che il compratore dimostri che il venditore conosceva i vizi della cosa.	non deve risarcire al compratore i danni derivati dai vizi della cosa, salvo che il compratore dimostri esclusivamente con prove scritte che il venditore conosceva i vizi della cosa.
3782	Le parti di un contratto di compravendita possono pattuire, per la denuncia al venditore, un termine di sedici giorni dalla scoperta dei vizi della cosa?	2	Sì.	No.	No, salvo che le parti risiedano in luoghi diversi al momento della conclusione del contratto.	Sì, ma solo se il prezzo venga interamente pagato al momento della conclusione del contratto.
3783	Le parti di contratto di permuta possono pattuire, per la denuncia al cedente, un termine di sedici giorni dalla scoperta dei vizi della cosa?	2	Sì.	No.	Sì, solo se i beni permutati sono della stessa specie.	No, salvo che le parti risiedano in luoghi diversi al momento della conclusione del contratto.
3784	A norma del codice civile, l'azione di garanzia per i vizi della cosa venduta si prescrive in un anno dalla consegna:	1	ma il compratore, che sia convenuto per l'esecuzione del contratto, può sempre far valere la garanzia, purché il vizio della cosa sia stato denunciato entro otto giorni dalla scoperta e prima del decorso dell'anno dalla consegna.	ma il compratore, che sia convenuto per l'esecuzione del contratto, può sempre far valere la garanzia, purché il vizio della cosa sia stato denunciato entro tre mesi dalla scoperta e prima del decorso dell'anno dalla consegna.	e il compratore, che sia convenuto per l'esecuzione del contratto, non può far valere la garanzia.	ma il compratore, che sia convenuto per l'esecuzione del contratto, può sempre far valere la garanzia, anche se il vizio della cosa non sia stato denunciato entro otto giorni dalla scoperta e prima del decorso dell'anno dalla consegna.
3785	A norma del codice civile, l'azione di garanzia per i vizi della cosa venduta:	1	si prescrive in un anno dalla consegna.	si prescrive in tre anni dalla consegna.	si prescrive in cinque anni dalla consegna.	si prescrive in dieci anni dalla consegna.
3786	A norma del codice civile, il compratore decade dal diritto alla garanzia per i vizi della cosa, se non denuncia i vizi al venditore entro otto giorni dalla scoperta, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge:	1	ma la denuncia non é necessaria se il venditore ha riconosciuto l'esistenza del vizio o l'ha occultato.	e la denuncia é sempre necessaria.	ma la denuncia non é necessaria esclusivamente qualora il venditore abbia riconosciuto l'esistenza del vizio.	ma la denuncia non é necessaria esclusivamente qualora il venditore abbia occultato il vizio.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3787	A norma del codice civile, il compratore decade dal diritto alla garanzia per i vizi della cosa:	1	se non denuncia i vizi al venditore entro otto giorni dalla scoperta, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge.	se non denuncia i vizi al venditore entro quindici giorni dalla scoperta e le parti non possono pattuire un diverso termine.	se non conviene in giudizio il venditore entro quindici giorni dalla scoperta dei vizi.	se non conviene in giudizio il venditore entro otto giorni dalla scoperta dei vizi, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge.
3788	A norma del codice civile, quando la cosa venduta non ha le qualità essenziali per l'uso cui é destinata, il compratore:	1	ha diritto di ottenere la risoluzione del contratto secondo le disposizioni generali sulla risoluzione per inadempimento, purché il difetto di qualità ecceda i limiti di tolleranza stabiliti dagli usi.	ha diritto di ottenere la risoluzione del contratto secondo le disposizioni generali sulla risoluzione per inadempimento, anche se il difetto di qualità non ecceda i limiti di tolleranza stabiliti dagli usi.	ha diritto di ottenere l'accertamento della nullità del contratto, purché il difetto di qualità ecceda i limiti di tolleranza stabiliti dagli usi.	ha diritto di ottenere la rescissione del contratto secondo le disposizioni generali sulla rescissione, purché il difetto di qualità ecceda i limiti di tolleranza stabiliti dagli usi.
3789	A norma del codice civile, quando la cosa venduta non ha le qualità promesse, il compratore:	1	ha diritto di ottenere la risoluzione del contratto secondo le disposizioni generali sulla risoluzione per inadempimento, purché il difetto di qualità ecceda i limiti di tolleranza stabiliti dagli usi.	ha diritto di ottenere la risoluzione del contratto secondo le disposizioni generali sulla risoluzione per inadempimento, anche se il difetto di qualità non ecceda i limiti di tolleranza stabiliti dagli usi.	ha diritto di ottenere l'accertamento della nullità del contratto, purché il difetto di qualità ecceda i limiti di tolleranza stabiliti dagli usi.	ha diritto di ottenere la rescissione del contratto secondo le disposizioni generali sulla rescissione, purché il difetto di qualità ecceda i limiti di tolleranza stabiliti dagli usi.
3790	La clausola contenuta in un contratto preliminare di compravendita, avente ad oggetto un appartamento, con cui si pattuisca che il prezzo dovrà essere pagato tre mesi prima del termine fissato per la stipula del contratto definitivo e al domicilio dell'acquirente:	1	è valida.	è valida soltanto qualora sia pattuito che il pagamento debba avvenire contestualmente alla consegna della cosa.	è nulla.	è valida soltanto qualora sia pattuito che il venditore debba corrispondere all'acquirente gli interessi sul prezzo anticipatamente pagato.
3791	E' valida la clausola contenuta nel contratto di compravendita che prevede che il prezzo debba essere pagato, senza interessi, successivamente alla consegna della cosa da parte del venditore?	1	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, salvo che la cosa non produca frutti.	No, a meno che si tratti di vendita di beni mobili.
3792	Qualora le parti del contratto di compravendita di un bene immobile non convengano quale sia il luogo del pagamento, il pagamento deve essere effettuato:	1	nel luogo dove si esegue la consegna, o, se il prezzo non si deve pagare al momento della consegna, al domicilio del venditore.	al domicilio del compratore.	nel luogo in cui é concluso il contratto.	nel luogo ove é situato l'immobile oggetto della compravendita.
3793	A norma del codice civile, nella compravendita, in mancanza di particolari pattuizioni e salvi gli usi diversi, il pagamento del prezzo deve avvenire:	1	al momento della consegna della cosa.	al momento della conclusione della compravendita, anche se la consegna della cosa é differita.	al momento della conclusione della compravendita, nel caso si tratti di beni immobili, ed al momento della consegna della cosa, nel caso si tratti di beni mobili.	decorso il termine di otto giorni dalla consegna della cosa.
3794	A norma del codice civile, salvo diversa pattuizione, qualora la cosa venduta e consegnata al compratore produca frutti o altri proventi:	1	decorrono gli interessi sul prezzo, anche se questo non é ancora esigibile.	decorrono gli interessi sul prezzo, ma soltanto qualora questo sia esigibile.	non decorrono mai gli interessi sul prezzo.	decorrono gli interessi sul prezzo, ma soltanto se ciò sia stato espressamente convenuto e sempre che il prezzo sia esigibile.
3795	Il patto di riscatto può prevedere la restituzione di un prezzo superiore a quello stabilito per la vendita?	1	No, ed il patto é nullo per l'eccedenza.	Sì, ma il prezzo previsto nel patto non può superare il ventesimo del prezzo della vendita.	Sì.	No, e rende nullo l'intero contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3700 a 3799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3796	Tizio ha venduto a Caio un appartamento riservandosi il diritto di riaverne la proprietà mediante la restituzione a Caio del prezzo e delle spese necessarie e utili. L'ipotesi descritta configura:	1	una vendita con patto di riscatto.	una vendita con patto di riservato dominio.	una vendita con riserva di gradimento.	una vendita con patto di prelazione a favore del venditore.
3797	In tema di riscatto convenzionale, il patto di restituire un prezzo superiore a quello stipulato per la vendita:	1	è nullo per l'eccedenza.	è valido solo se si tratta di vendita di cosa fruttifera.	è annullabile.	è valido anche per l'eccedenza.
3798	Il patto che prevede l'obbligo per il venditore, che voglia esercitare il diritto di riscatto, di restituire un prezzo superiore a quello stipulato per la vendita è:	1	nullo per l'eccedenza.	nullo e rende altresì nullo il contratto di vendita.	sempre valido.	annullabile.
3799	Oggetto della vendita con patto di riscatto possono essere:	1	sia beni mobili che beni immobili.	beni mobili, ma non beni immobili.	beni immobili, ma non beni mobili.	beni mobili registrati, ma non beni immobili e mobili non registrati.